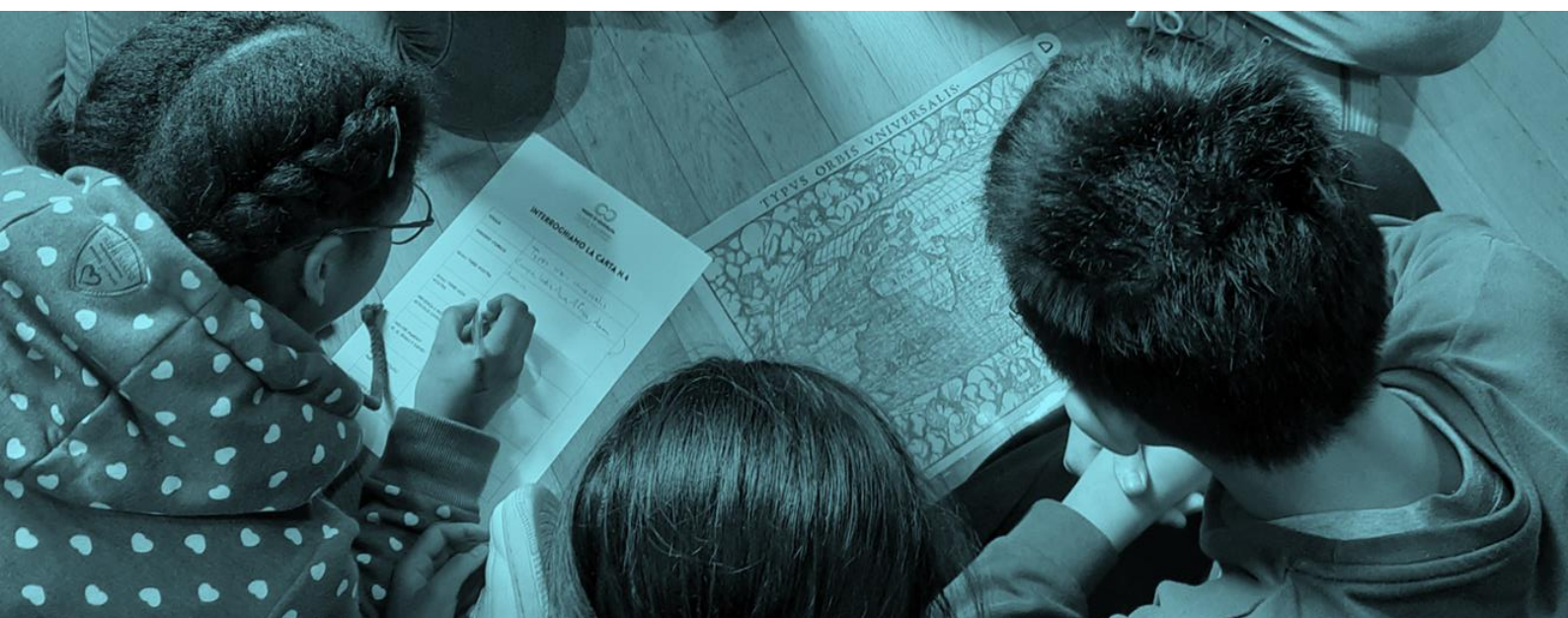


# MUSEO DI GEOGRAFIA

esplora · misura · racconta



SCARICA L'OFFERTA DIDATTICA  
PER LE SCUOLE  
**A.S. 2024/2025**

PALAZZO WOLLEMBORG  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITÀ  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

## CONTATTI

### Museo di Geografia

c/o Palazzo Wollemborg

Via Del Santo, 26 - 35123 Padova

45°24'17.9" N 11°52'44.9" E

Sito Web | [www.musei.unipd.it/it/geografia](http://www.musei.unipd.it/it/geografia)

Facebook | [museodigeografia](https://www.facebook.com/museodigeografia)

Instagram | [museodigeografia](https://www.instagram.com/museodigeografia)

### Informazioni sulle proposte didattiche

Tel. | 049.827.4276

E-mail | [museo.geografia@unipd.it](mailto:museo.geografia@unipd.it)

### Responsabili dei servizi educativi

Giovanni Donadelli

## PRENOTAZIONI

**Telefonare** al numero 049.827.3939

tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00

oppure **mandare una email**

all'indirizzo [prenotazioni.musei@unipd.it](mailto:prenotazioni.musei@unipd.it)



## MUSEO DI GEOGRAFIA

PALAZZO WOLLEMBORG  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

**esplora . misura . racconta**

Inaugurato il 3 dicembre 2019, il Museo di Geografia del **Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità (DiSSGeA)** è il primo museo universitario italiano dedicato a questa disciplina.

Ospitato negli ambienti del prestigioso palazzo Wollemborg, nel centro storico di Padova, il Museo di Geografia offre un'esperienza capace di svelare il fascino e la forza della geografia, disciplina da sempre animata dal desiderio **di scoperta e conoscenza del mondo** attraverso il continuo confronto tra metodi delle **scienze naturali** e delle **scienze sociali**.

Caratterizzate da pezzi di grande valore, le collezioni conservate e valorizzate nel Museo di Geografia in collaborazione con il **Centro di Ateneo per i Musei dell'Università di Padova** rappresentano preziosa testimonianza delle **attività di ricerca e didattica** svolte nel campo della geografia dall'Ottocento ad oggi e raccontano gli affascinanti sviluppi del pensiero geografico, dal determinismo al *cultural turn*.

Il Museo vanta una ventennale esperienza nell'ambito dell'educazione geografica e cura con particolare attenzione la propria offerta didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Attraverso i propri servizi educativi, infatti, il museo concorre alla **valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile**. **Strumenti, carte, globi, plastici, fotografie e testimonianze dirette ed indirette** sono utilizzati durante le attività per dare forma e vita a numerose proposte articolate in tre tappe, riassunte nelle parole chiave del museo: **Esplora, Misura, Racconta**.

Sarà un viaggio entusiasmante che ci auguriamo di poter condividere anche con voi.

### La commissione scientifica

Giada Peterle (coordinatrice), Mauro Varotto, Lorena Rocca, Giovanni Donadelli, Chiara Gallanti,  
Aldino Bondesan, Paolo Mozi, Monica Celi e Francesco Tricomi.



“ La geografia per esistere ha bisogno di essere esplorazione e scoperta, anche a costo (o forse allo scopo) di affacciarsi talvolta sull'orlo dei tenebrosi abissi dell'infinito ”

(Giuseppe Dematteis, *Le metafore della terra*, 1985).



**LA SPEDIZIONE NELLA TERRA DEL FUOCO**  
 Nel febbraio del 1955-56, l'Ente Nazionale per lo Sviluppo Regionale della Provincia di Sondrio organizza la spedizione in Terra del Fuoco, condotta dal capitano Carlo Caracciolo, con il compito di rilevare la costa meridionale della penisola, in vista della sua futura colonizzazione.

**LA SPEDIZIONE NELLA TERRA DEL FUOCO**  
 Nel febbraio del 1955-56, l'Ente Nazionale per lo Sviluppo Regionale della Provincia di Sondrio organizza la spedizione in Terra del Fuoco, condotta dal capitano Carlo Caracciolo, con il compito di rilevare la costa meridionale della penisola, in vista della sua futura colonizzazione.

**LA SPEDIZIONE NELLA TERRA DEL FUOCO**  
 Nel febbraio del 1955-56, l'Ente Nazionale per lo Sviluppo Regionale della Provincia di Sondrio organizza la spedizione in Terra del Fuoco, condotta dal capitano Carlo Caracciolo, con il compito di rilevare la costa meridionale della penisola, in vista della sua futura colonizzazione.



**INFORMAZIONE PER LA BASSA TERRA**  
 La Bassa Terra è una zona di transizione tra la tundra e la foresta, caratterizzata da una vegetazione erbacea e da una fauna molto varia. È una zona di grande interesse scientifico e ambientale.



## MUSEO DI GEOGRAFIA

PALAZZO WOLLEMBORG  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

**esplora . misura . racconta**

Il **Museo di Geografia**, in collaborazione con l'**Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG)**, propone alle classi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado la possibilità di partecipare ad una grande varietà di **esperienze didattiche a tema geografico**.

Le proposte presenti in questo catalogo nascono da un'idea di promozione culturale coinvolgente e divertente che considera i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, soggetti competenti e **protagonisti del proprio apprendimento**. Le esperienze proposte mirano, attraverso il confronto e l'uso di documenti e strumenti antichi e moderni, a stimolare la sperimentazione e l'acquisizione di un **pensiero geografico critico e creativo**. Il patrimonio del Museo di Geografia verrà valorizzato all'interno di ciascuna delle attività laboratoriali e concorrerà a rendere le proposte autentiche e accattivanti.

Calibrate a seconda della classe e dell'ordine scolastico, le attività dei laboratori sono ideate con chiari **riferimenti ai curricula scolastici** e affrontano temi fondamentali (e talvolta ostici) della disciplina quali:

Accessibilità | Cambiamento climatico | Cartografia | Digital Earth e Sistemi Informativi Geografici (GIS) | Fotografia e fotointerpretazione | Geografia d' Italia, d'Europa e del Mondo | Globalizzazione | GPS e droni | Intercultura e geografia | Letteratura e geografia | Mappe mentali | Migrazioni | Mobilità | Orientamento ed esplorazione | Relazioni uomo-ambiente | Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 | Turismo responsabile

Attraverso le proprie proposte, il Museo di Geografia si impegna a promuovere un'educazione che si fondi sulla costruzione di un rapporto personale e autentico con la geografia, che possa permettere a chi vi parteciperà di riconoscerne il valore, la complessità e soprattutto la **bellezza**.

# QUALE PROPOSTA È QUELLA GIUSTA?

## - ISTRUZIONI PER L'USO -

### Visite guidate al Museo di Geografia

La visita guidata è il modo migliore per scoprire le storie custodite e raccontate all'interno del primo Museo di Geografia d'Italia.

Al fine di rispondere alle diverse esigenze dei gruppi in visita sono disponibili visite guidate della durata di 60 e di 90 minuti.

**La visita breve, di un'ora**, consente di scoprire l'evoluzione del pensiero geografico negli ultimi due secoli e approfondire le tre sale espositive principali, dedicate all'esplorazione, alla misura e alla narrazione. Grazie alla visita guidata i partecipanti potranno esplorare i contenuti di ciascuna sala accompagnati da un percorso narrativo chiaro e coinvolgente che metterà in evidenza i messaggi chiave di ciascuna sala e dell'intero progetto museale.

**La visita di un'ora e mezza**, in aggiunta, permette anche di visitare la sala della musica, la galleria dei plastici e la dedicata alla didattica, uno spazio dove il gruppo potrà essere coinvolto in attività interattive mirata ad arricchire e approfondire il messaggio proposto nel percorso museale.

Le visite sono sempre guidate e:

- ✓ durano 60 o 90 minuti
- ✓ hanno il costo, rispettivamente, di € 50,00 e di € 75,00 per l'intero gruppo (inclusi insegnanti e accompagnatori)
- ✓ si rivolgono a gruppi di massimo 30 persone (studenti + accompagnatori)
- ✓ possono svolgersi al massimo 2 visite in contemporanea (40 persone massimo)

### Laboratori didattici (al Museo)

I laboratori didattici sono esperienze didattiche tematiche che prevedono l'utilizzo o il confronto con le collezioni museali. I laboratori:

- ✓ durano 90 minuti e hanno un chiaro riferimento ai curricula scolastici
- ✓ si svolgono all'interno degli spazi del Museo
- ✓ includono approfondimenti tematici ad una o più sale espositive
- ✓ hanno un costo di € 75,00. *Il costo è da intendersi per classe; eventuali costi di trasporto sono a carico delle classi*

Per prenotare

Visita il sito [www.musei.unipd.it/geografia/scuole](http://www.musei.unipd.it/geografia/scuole)

### Missioni geografiche gratuite in via del Santo



Le classi che verranno al Museo a svolgere le visite o i laboratori didattici avranno la possibilità di svolgere gratuitamente la passeggiata geografica **Polyplaces**, accompagnati dall'audioguida gratuita del Museo. Contestualmente, alla classe verranno affidate delle missioni geografiche da svolgere in autonomia.

Trovate maggiori informazioni a pagina XIII.



FREEDOM

KNOWLEDGE

MEMORY

CARE

FOOD

BEAUTY

SPIRIT

SHARE

VA  
GIA

# INDICE DELLE PROPOSTE PER LE SCUOLE

## VISITE GUIDATE AL MUSEO

ID	Titolo	Lingue disponibili	Secondaria			
			1°		2°	
V 01	VISITA AL MUSEO (60 min)	Italiano, Inglese (chiedere se interessati ad altre lingue)	▶	▶	▶	▶
V 02	VISITA AL MUSEO (90 min)		▶	▶	▶	▶

N.B: Per i temi e le modalità di fruizione, le visite non sono indicate per le classi della scuola dell'infanzia e primaria.

## LABORATORI DIDATTICI AL MUSEO E A SCUOLA

Titolo	Infanzia	Primaria					Secondaria				Vai a Pagina	
							1°		2°			
							grado					
		I	II	III	IV	V	I	II	III	↻		
PICCOLI PRINCIPI O GRANDI GEOGRAFI?	▶	▶	▶									1
N.E.S.O. E LA SCOPERTA DEI PUNTI CARDINALI			▶	▶								2
DALLA CARTA ALLA REALTÀ E VICEVERSA. DIAMO VITA AI PAESAGGI				▶	▶							3
LE GEOGRAFIE DEL VENETO TRA ACQUE, ROCCE, PERSONE E STORIE.					▶	▶	▶					4
DAL METEO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI					▶	▶	▶	▶				5
DAI MOSTRI MARINI ALLA GLOBALIZZAZIONE								▶	▶	▶		6
L'ANTROPOCENE... IN FORMATO MEME!								▶	▶	▶		7
GEOGRAFIA E CARTOGRAFIA NELLA COMMEDIA DI DANTE										▶		8

I laboratori sono consigliati per le classi evidenziate dal simbolo ▶.

Per conoscere i dettagli di ciascuna esperienza è possibile proseguire la lettura alla pagina corrispondente.





## COME ARRIVARE, PRANZO AL SACCO E MERENDA

# PILLOLE LOGISTICHE PER ACCOMPAGNATORI

Ogni uscita didattica comporta un grosso impegno in termini di progettazione didattica e di organizzazione. Per facilitare il compito agli insegnanti accompagnatori anticipiamo qui alcune informazioni che riteniamo possano risultare particolarmente utili.

### COME ARRIVARE

Il Museo di Geografia si trova nel cuore del centro storico di Padova ed è raggiungibile in:

**TRENO** Fermata di **Padova** (1.4 km)  
[www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)

**TRAM E AUTOBUS URBANI** Fermate **"Tito Livio"** (350 m) e **"Ponti Romani"** (400 m).



<http://www.fsbusitaliaveneto.it/index.php/offerta/mappa-delle-linee>

Il Museo si trova in una zona a traffico limitato irraggiungibile per gli autobus. Vi riportiamo qui sotto i punti più comodi per farvi scendere, con relativa distanza a piedi dal Museo.

<b>AUTOBUS PRIVATI</b>	<b>Per chi arriva da Nord</b>	<b>Per chi arriva da Est</b>
	➤ P.le Boschetti   1.2 km →14 min (P)	➤ P.le Pontecorvo   1 km →12 min 🏆
	➤ Corso Milano   1.2 km →14 min	➤ Prato della Valle   1.2 km →14 min (P)
	<b>Per chi arriva da Sud</b>	<b>Per chi arriva da Ovest</b>
➤ Prato della Valle   1.2 km →14 min (P)	➤ P.le Porta S. Giovanni   1.5 km →18 min	
➤ P.le Porta S. Giovanni   1.5 km →18 min	➤ Prato della Valle   1.2 km →14 min (P)	

Solo due di questi hanno però un parcheggio (P) (a pagamento) dove gli autobus possano sostare:

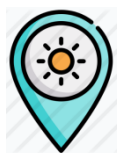
- Piazza Y. Rabin, adiacente a **Prato della Valle**, ingresso da via Cinquantottesimo Fanteria.
- **Piazzale Boschetti**, via Trieste.

### PAGAMENTO DEI LABORATORI

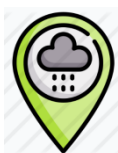
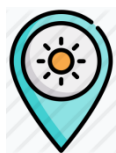
Il pagamento andrà effettuato entro la data di svolgimento del laboratorio tramite la modalità PagoPA o fattura elettronica. I laboratori svolti a scuola prevedono un sovrapprezzo utile a coprire le spese di viaggio degli educatori. Tutte le specifiche verranno inviate al momento della prenotazione.

## PRANZO AL SACCO

Il Museo non è in grado di offrire uno spazio dove poter pranzare con la classe. Ecco però alcune soluzioni:



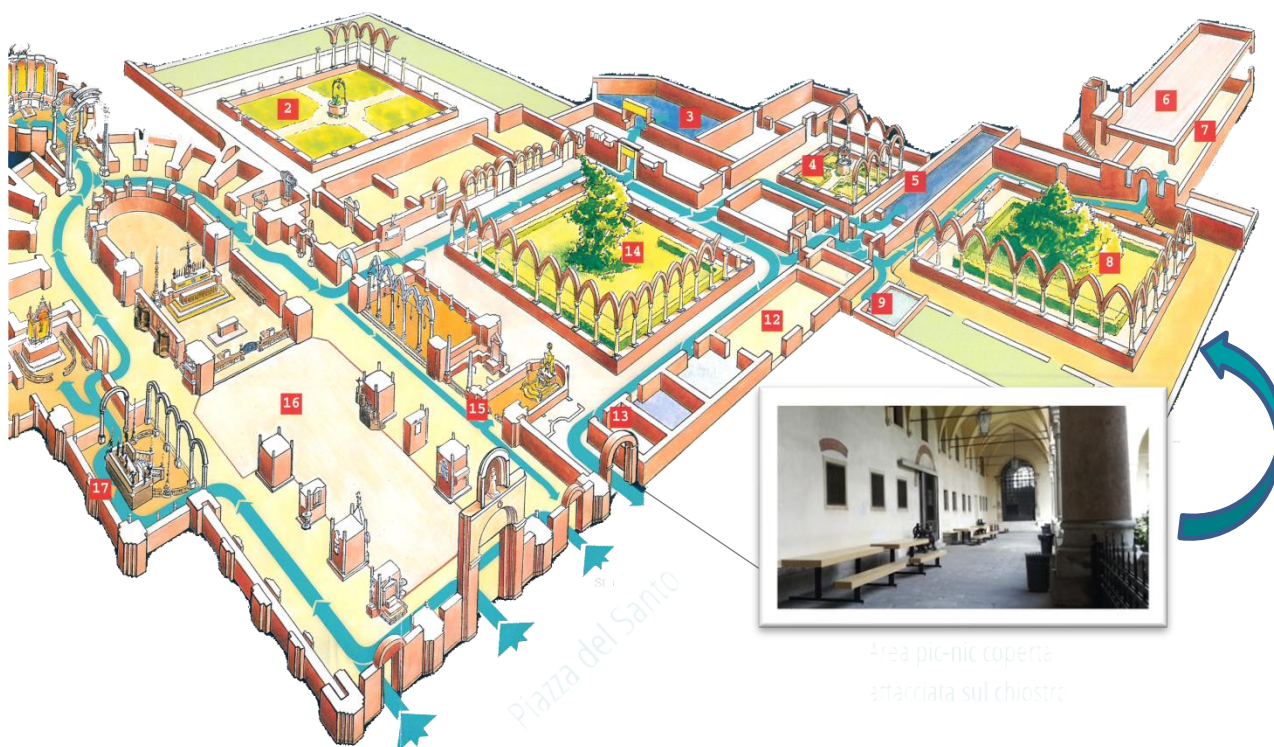
In caso di bel tempo



In qualsiasi condizione meteorologica

Suggeriamo di sfruttare gli spazi dei **Giardini dell'Arena** (800 m | nord) o di **Prato della Valle** (1 km | Sud-Ovest).

è possibile recarsi al **Chiostro di Sant'Antonio** (400 m). Lì – oltre a visitare la stupenda **Basilica**, il racconto della vita del Santo (**Antonium**, 25 min, gratuito), i pregevoli **chiostri** e utilizzare i **bagni** (20 cent/persona) – è possibile accedere liberamente ad un'ala "pic-nic" molto spaziosa pensata per i gruppi e attrezzata con tavoli e panche (n. 8 nella mappa e in foto). Se interessati, inoltre, è possibile chiedere l'utilizzo di una **grande sala interna riscaldata** (n. 7, tiene anche tre classi contemporaneamente). In questo caso è necessario prenotare in anticipo telefonando alla sagrestia 049.8242890. Per l'uso di entrambi gli spazi non è chiesto nessun pagamento ma è gradita un'offerta.



Area pic-nic coperta  
attaccata sul chiostro

## MERENDA

All'interno di Palazzo Wollemborg è presente un **piccolo cortile scoperto** frequentato dagli studenti universitari e sul quale si affacciano le finestre della biblioteca e di alcune aule didattiche. Le classi potranno sostare nel cortile per consumare la merenda ma sono richiesti **comportamento e tono di voce adeguati**. Nel giardino ci sono alcuni tavoli con le rispettive sedute ma, essendo a disposizione degli studenti universitari, non è garantito che siano sempre disponibili. In caso di maltempo il giardino non è utilizzabile.

Se si ha del tempo a disposizione, si suggerisce di far fare merenda alle classi presso gli spazi indicati nel paragrafo precedente, dedicato al **pranzo al sacco**.

## BAGNI

Arrivati a Palazzo Wollomborg, sede del Museo, le classi potranno utilizzare i bagni (M e F) riservati alle scuole. Uno di questi è accessibile anche alle carrozzine. Tutti i bagni si trovano al piano terra.

## PIÙ CLASSI AL MUSEO CONTEMPORANEAMENTE

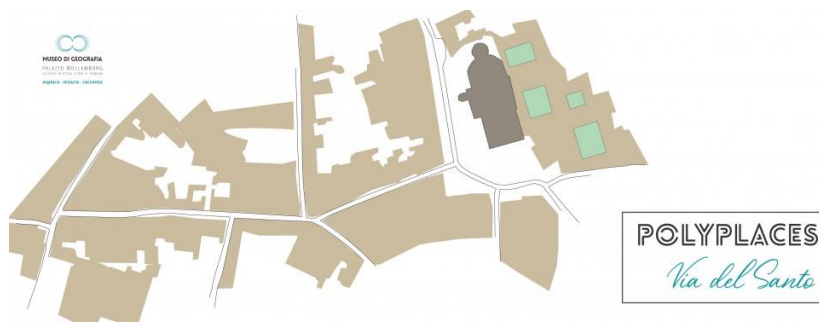
Le attività didattiche si svolgono in una sala dedicata ed opportunamente equipaggiata (**Sala Giovanni Marinelli**, al primo piano). Non essendo possibile svolgere più di un laboratorio didattico contemporaneamente nello stesso spazio, proponiamo di seguito alcune attività mirate a coinvolgere anche il gruppo che resterebbe altrimenti escluso.

Mentre il primo gruppo svolgerà il laboratorio didattico in sala museo, il secondo gruppo potrà:

Opzione	Descrizione
<b>A</b>	Svolgere la passeggiata e le missioni geografiche proposte dall'audioguida <b>Polyplaces</b> ( <i>scopri di più leggendo la prossima pagina</i> )
<b>B</b>	Visitare uno degli altri <b>musei dell'Università di Padova</b> ( <a href="http://www.musei.unipd.it">www.musei.unipd.it</a> ), <b>Palazzo Bo</b> ( <a href="https://www.unipd.it/visitebo">https://www.unipd.it/visitebo</a> ), sede dell'Università o l' <b>Orto Botanico</b> di Padova ( <a href="http://www.ortobotanicopadova.it">www.ortobotanicopadova.it</a> ).
<b>C</b>	Visitare uno dei seguenti luoghi di cultura: - <b>Basilica del Santo</b> e mostra Antonium - <b>Cappella degli Scrovegni</b>
<b>D</b>	Fare altro, a libera discrezione dei docenti

# POLYPLACES

## TANTI MONDI IN UN LUOGO SOLO



**Scuola:** primaria | sec. I e II grado

**Classi:** quarte e quinte | tutte

**Partecipanti:** senza limiti

**Costo:** gratuito

**Durata:** almeno 45 min

**Luogo:** Via del Santo, Padova

### Descrizione

Tutte le classi che verranno in visita al Museo di Geografia hanno l'occasione di svolgere una passeggiata geografica, arricchita da un'audioguida e dalle nostre ormai famose "missioni geografiche" ([www.missionigeografiche.it](http://www.missionigeografiche.it)) da svolgersi lungo via del Santo, nel cuore di Padova.

Il percorso di audioguida (consigliato per le classi delle scuole secondarie) è scandito da **dieci tracce audio** che guidano gli ascoltatori in un tragitto di 450 metri alla scoperta delle tante geografie della via attraverso originali punti di vista e d'ascolto.

L'audioguida - consigliata per ragazze e ragazzi **dai 10 anni in su** - è fruibile in autonomia dalle classi e permette di dilatare l'esperienza museale oltre le sale del Museo, offrendo una sorta di racconto "aumentato" del contesto territoriale di via del Santo, in cui il Museo di Geografia è inserito.



I testi della guida approfondiscono molteplici dimensioni: geografico-fisica, numerica, storica, economica, sociale e climatica.

Valore aggiunto dell'esperienza è il coinvolgimento diretto che consentirà ai ragazzi, attraverso specifiche **missioni geografiche**, di entrare in relazione con alcuni esercenti della via: in alcuni casi invitando ad entrare nei negozi per risolvere un mistero o imparare qualcosa di nuovo, in altri casi scoprendo curiosità e aneddoti narrati dagli stessi titolari. **Ogni classe è libera** di svolgere una, alcune o tutte le missioni proposte, a seconda del tempo a disposizione e dell'interesse.



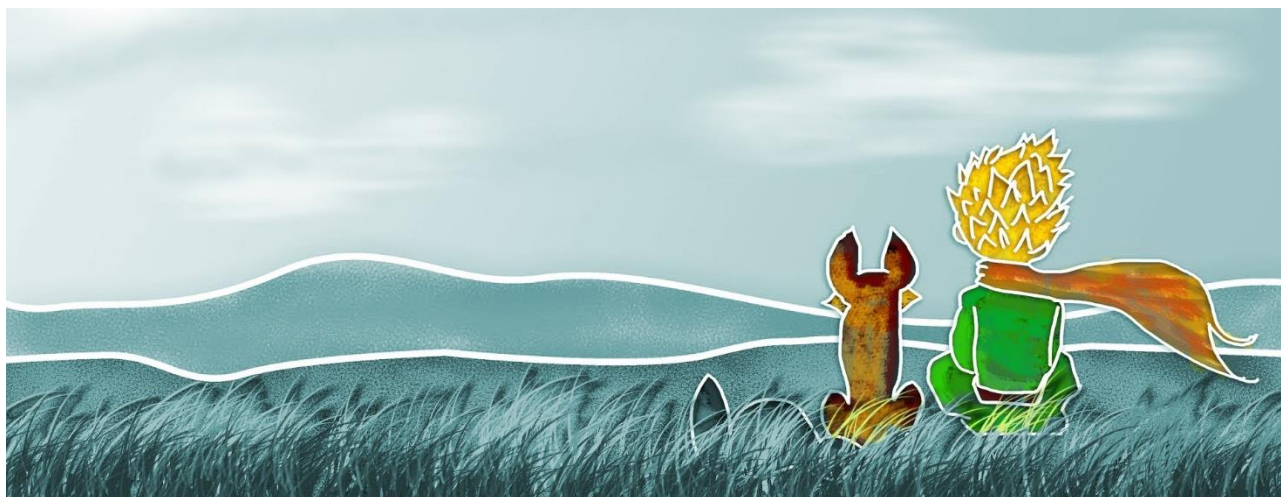
L'audioguida è fruibile sia [online](#) (ascoltabile gratuitamente dal proprio smartphone) sia grazie a 24 dispositivi presenti al museo (in foto qui a fianco). Chi volesse usare i dispositivi può prenotarli contestualmente alla prenotazione della visita o del laboratorio al Museo. Al momento della consegna dei dispositivi verrà richiesto un documento a titolo di garanzia. Dopo ogni uso, le audioguide (che consigliamo di usare con i propri auricolari) saranno opportunamente igienizzate.

**Nessun operatore museale accompagnerà le classi** in queste attività.



# LABORATORI DIDATTICI

## LABORATORIO PICCOLI PRINCIPI O GRANDI GEOGRAFI?



**Scuola:** infanzia e primaria  
**Classi:** grandi o classe prima

**Partecipanti:** max. 25  
**Costo:** € 75

**Durata:** 90 min  
**Spazi:** museo

### Descrizione

Il Piccolo Principe ha smarrito la sua amica Volpe e chiede il vostro aiuto per ritrovarla! Siete pronti a seguirne le tracce e ad affrontare le sfide che vi si proporranno durante il percorso? La proposta - volontariamente ispirata all'emozionante storia scritta da Antoine de Saint-



Exupéry già citata all'interno degli allestimenti del Museo - punta a far sperimentare e consolidare i principali concetti topologici (destra, sinistra, sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano) all'interno di una avvincente cornice narrativa ambientata all'interno delle sale del Museo.

Seguendo gli indizi presenti nel diario di viaggio della Volpe e grazie a giochi di movimento, attività di disegno e di osservazione, i bambini e le bambine affronteranno un viaggio di conoscenza che li porterà a mettere in gioco la propria corporeità, le proprie emozioni e sperimentare la propria capacità di rappresentare lo spazio vissuto.



### Articolazione

- Introduzione al Museo e ritrovamento del Diario di viaggio della volpe.
- Esercizi di movimento individuali e collettivi per consolidare i principali concetti topologici.
- Ricerca di gruppo della volpe negli ambienti del museo
- Scoperta della volpe e personalizzazione del proprio diario di viaggio



### Materiali messi a disposizione della classe

- Diario di viaggio
- Adesivi



## LABORATORIO N.E.S.O. E LA SCOPERTA DEI PUNTI CARDINALI



Scuola: primaria  
Classi: seconde e terze

Partecipanti: max. 27  
Costo: € 75

Durata: 90 min  
Spazi: museo

### Descrizione

Il laboratorio propone un primo approccio all'orientamento spaziale attraverso la scoperta della bussola e dei punti cardinali. I quattro gnomi che li personificano diventano delle vere e proprie guide per gli alunni durante tutto il percorso laboratoriale (e per i mesi successivi). La rappresentazione tridimensionale del bosco di Cardinal si pone come sfondo integratore per lo svolgersi delle attività, stimolando la curiosità, l'interesse degli alunni e contestualizzando l'apprendimento.

### Articolazione

- Partendo da un coinvolgente puzzle geografico da ricomporre, si inizia l'attività con una "caccia allo gnomo" che permette ai bambini di cercare e trovare nell'ambiente circostante le sagome dei quattro personaggi guida del laboratorio.
- Una storia illustrata, narrata ad alta voce, permette ai bambini di conoscere i quattro gnomi e i luoghi in cui vivono, fino ad arrivare ad una situazione-problema da risolvere: costruire una bussola.
- Il gioco conclusivo "il coding del bosco di Cardinal", simula un compito autentico stimolando i bambini a mettere in campo le conoscenze acquisite per aiutare gli gnomi ad orientarsi.



### Materiali messi a disposizione della classe

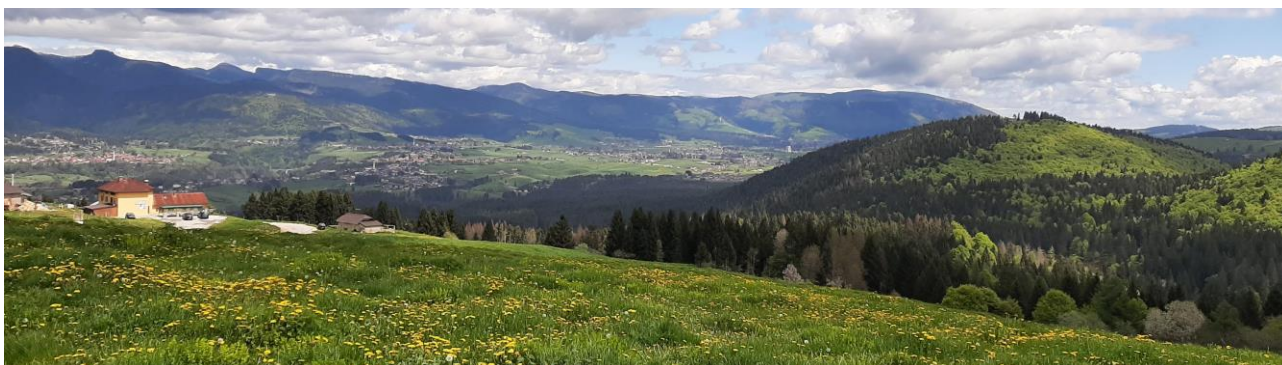
- Istruzioni per costruire una bussola
- Cartelli rappresentanti i quattro gnomi (punti cardinali) da appendere in classe
- Materiale per costruire l'orologio dei punti cardinali
- Il gioco "Il coding del bosco di Cardinal"



# LABORATORIO

## DALLA CARTA ALLA REALTÀ E VICEVERSA

### DIAMO VITA AI PAESAGGI



Scuola: primaria

Classi: terza e quarta

Partecipanti: max. 27

Costo: € 75 al museo

Durata: 90 min

Spazi: museo

#### Descrizione

Il laboratorio ha l'obiettivo di introdurre al linguaggio della geografia attraverso un esercizio di costruzione cartografica dove verrà posta grande attenzione alla simbologia. Verranno proposti alcuni giochi che porteranno i bambini e le bambine – organizzati in gruppi – a codificare gli elementi di un paesaggio e ad inventare poi una relazione spaziale tra i vari elementi. Dai simboli inventati, si passerà quindi ai simboli della cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare, con i quali gli alunni avranno modo di confrontarsi direttamente grazie alla lettura guidata e giocata delle carte topografiche in scala 1:25.000. Il percorso si concluderà con una tombola cartografica nella quale i bambini potranno consolidare quanto appreso durante il laboratorio.



#### Articolazione

- Accoglienza al Museo e introduzione al linguaggio cartografico
- Memory a squadre sugli elementi dei diversi paesaggi (costiero, montano, urbano, pianiziale, collinare, ecc.)
- Ideazione e realizzazione di mappe con simbologia personalizzata
- Confronto con la cartografia ufficiale e riflessioni di gruppo
- Tombola cartografica finale

#### Materiali messi a disposizione della classe

- Gioco del memory cartografico
- Carte topografiche IGM
- Gioco della tombola cartografica



# LABORATORIO

## LE GEOGRAFIE DEL VENETO

### TRA ACQUE, ROCCE, PERSONE E STORIE



Scuola: primaria | sec. I grado

Partecipanti: max. 27

Durata: 90 min

Classi: quarte, quinte | prime e seconde

Costo: € 75

Spazi: museo

#### Descrizione

L'obiettivo di questo laboratorio è promuovere uno sguardo multiscalare sul Veneto attraverso attività strutturate e giochi coinvolgenti basati su un grande tappeto calpestabile riportante l'immagine satellitare della regione. Oltre a guidare la lettura delle immagini satellitari, le proposte punteranno a consolidare la localizzazione di città (capoluoghi e principali centri), rilievi (montagne, colline e colli), fiumi, laghi e lagune. Per ciascuno di questi elementi saranno proposte delle sfide che permetteranno agli alunni di muoversi negli spazi museali ed entrare in relazione con il patrimonio qui custodito (campioni di rocce, plastici in rilievo, fotografie, atlanti, ...). Infine, saranno introdotti brevemente anche alcuni elementi storici, economici, sociali ed ambientali della regione che offriranno direzioni di lavoro futuro, da svolgere in classe.

#### Articolazione

- Accoglienza al Museo e gioco sulle città del Veneto
- Presentazione, attività e giochi sui rilievi, con visita alla galleria dei plastici
- Attività ed esperienze legate all'acqua (fiumi, laghi, lagune)
- Narrazioni personali e collettive sul Veneto

#### Materiali messi a disposizione della classe

- Schede di lavoro sui fiumi
- Podcast sul Veneto, per bambini (creati da studentesse di Scienze della Formazione Primaria, Università di Padova)



## LABORATORIO DAL METEO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



Scuola: primaria | sec. I grado  
Classi: quarte, quinte | tutte

Partecipanti: max. 27  
Costo: € 75

Durata: 90 min  
Spazi: museo

### Descrizione

L'impresa di pulizie che lavora al museo ha spostato tutti gli strumenti di misurazione dei fenomeni atmosferici per fare ordine, ma non ha saputo rimetterli al proprio posto. Comincia così questo laboratorio mirato a far meglio comprendere ai ragazzi la differenza tra meteo e clima e ad approfondire il grande tema dei cambiamenti climatici: oggetto di studio tanto complesso quanto affascinante.



Grazie alle attività proposte, gli studenti e le studentesse potranno "misurarsi" con degli strumenti di misurazione autentici e meglio comprendere la differenza tra fattori ed elementi del clima. Questo contribuirà a far maturare la consapevolezza dell'importanza della misurazione dei fenomeni atmosferici nell'ottica di poter comprendere – attraverso la lettura dei dati raccolti – i



grandi cambiamenti che interessano il nostro pianeta. Il laboratorio procederà quindi con la visita della sala espositiva dedicata alla misurazione, dove saranno mostrate alcune rappresentazioni relative al cambiamento climatico globale su un grande globo magico (Magic Planet) e dove gli studenti verranno infine invitati a prendere parte in prima persona al cambiamento.

### Articolazione

- Discussione introduttiva sul clima e costruzione di una mappa concettuale condivisa
- Gioco e sfide con strumenti e materiali autentici del Museo
- Guardiamo il clima con il Magic Planet
- Un armadio di piccole azioni per cambiare il mondo
- Riflessioni conclusive

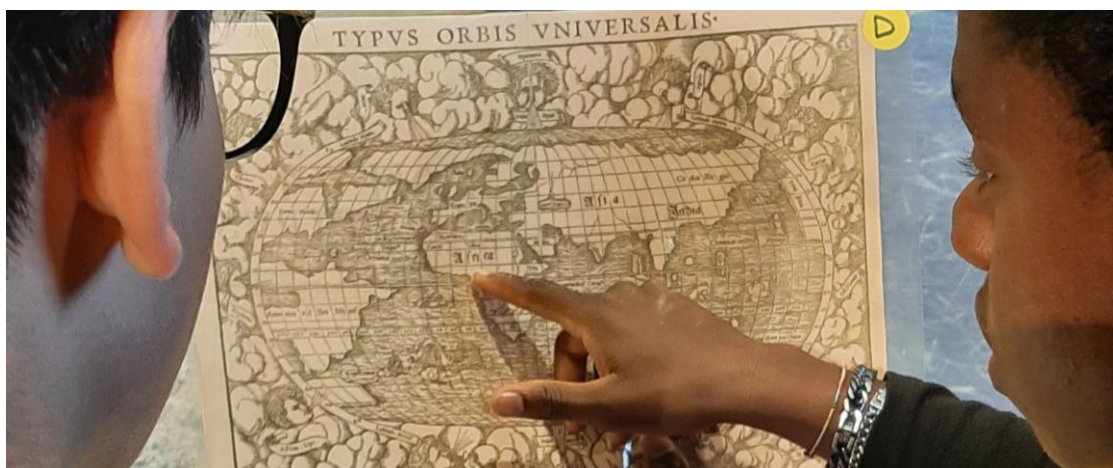
### Materiali messi a disposizione della classe

- Strumenti di misurazione e cartografie tematiche autentiche



## LABORATORIO

### DAI MOSTRI MARINI ALLA GLOBALIZZAZIONE: LE GRANDI SCOPERTE RACCONTATE ATTRAVERSO LA CARTOGRAFIA



**Scuola:** sec. I, II grado  
**Classi:** seconde, tutte

**Partecipanti:** max. 27  
**Costo:** € 75

**Durata:** 90 min  
**Spazi:** museo

#### Descrizione

La stagione delle grandi scoperte geografiche offre innumerevoli spunti per l'insegnamento della storia e della geografia, così come della scienza e della tecnica. Allo stesso tempo permette di indagare la progressiva evoluzione dell'immagine del mondo, di raccontare avventure ai limiti dell'incredibile e di stimolare riflessioni sul senso e il valore delle esplorazioni, a qualsiasi scala e in qualsiasi tempo.

Testimoni silenziose e mai neutrali di questo processo di esplorazione, le carte geografiche rappresentano potenti immagini sinottiche che combinano sapientemente il volere di chi le commissionava con le scelte geometriche fondamentali alla loro realizzazione.

Sarà proprio una selezione di carte geografiche custodite al museo (a partire da una copia quattrocentesca del planisfero di Tolomeo - del II sec. d.C.) a tracciare la rotta narrativa di questo laboratorio in cui - attraverso prove e racconti - le classi avranno l'opportunità di ripercorrere la progressiva scoperta del mondo e riflettere sulle qualità che permettono di comparare queste grandi scoperte a quelle personali che ciascuno compie nella propria quotidianità.



#### Articolazione

- Accoglienza al museo e introduzione all'esplorazione e alla cartografia come pratiche di conoscenza del mondo
- Mostri marini e terrestri: dalla paura dell'ignoto all'intento di rappresentare scientificamente le caratteristiche
- Gioco sulla cartografia e testimonianza di un grande viaggio
- Dal viaggio di ieri a quello di oggi: riflessioni personali e di gruppo

#### Materiali messi a disposizione della classe

- Scansione digitale delle mappe utilizzate

## LABORATORIO L'ANTROPOCENE... IN FORMATO MEME!



Scuola: sec. I e II grado

Partecipanti: max. 27

Durata: 90 min

Classi: tutte

Costo: € 75

Spazi: museo

### Descrizione

Al Museo di Geografia, Ispirati da una carta dell'Italia nell'età quaternaria del prof. Bruno Castiglioni, abbiamo immaginato come potrebbe cambiare il nostro paese se il cambiamento climatico dovesse portare alla fusione di tutti i ghiacciai del mondo. Il livello di oceani e mari si innalzerebbe di 65 metri stravolgendo la geografia italiana e mondiale. Questo è l'espedito narrativo da cui nasce questo laboratorio dinamico e coinvolgente rivolto a classi che vogliono mettersi in gioco nella scoperta di studi e racconti utili a definire quale futuro ci aspetta. Le attività si svolgeranno all'interno degli spazi museali e toccheranno i temi della sostenibilità e dell'Agenda 2030 concludendosi con la realizzazione da parte dei ragazzi di vari MEME (fumetti stilizzati) mirati a sottolineare l'urgenza di agire per ridurre il nostro impatto sul pianeta.



### Articolazione

A scuola

- Stimolare i ragazzi anticipando alcune mappe pubblicate nel libro: *Viaggio nell'Italia dell'Antropocene*, di Telmo Pievani e Mauro Varotto, Edizioni Aboca (fornite dal museo).

Al Museo

- Visita alla sala dedicata ai cambiamenti climatici
- Attività di approfondimento in squadre degli effetti dei cambiamenti climatici e delle possibili soluzioni
- Rielaborazione dei contenuti attraverso la creazione di MEME individuali e di gruppo.

A scuola

- Perfezionamento MEME e riflessioni sull'esperienza



IO CHE MI CHIEDO  
PERCHÈ  
COSÌ TANTA ACQUA  
VENGA  
SPRECATA



SEMPRE IO  
CHE FACCO  
LA DOCCIA  
DI TRE ORE

### Materiali messi a disposizione della classe

Cartografie pubblicate nel libro *Viaggio nell'Italia dell'Antropocene*.



HORIZON EUROPE MSCA – Marie Skłodowska Curie Postdoctoral Actions  
Project GEOETIC – Geography and Cartography in Dante's Comedy  
G. A. 101110048, 2023-2026  
P.I. Giovanna Corazza

Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici  
University of Notre Dame (IN, USA)  
Università di Padova, Dipartimento di Geografia  
giovanna.corazza@unive.it

## LABORATORIO GEOGRAFIA E CARTOGRAFIA NELLA *COMMEDIA* DI DANTE



Scuola: sec. II grado

Classi: a partire dalla terza

Partecipanti: max. 27

Costo: gratis (per max 6 classi)

Durata: 90 min

Spazi: museo

### Descrizione

La *Commedia* di Dante è una delle opere più importanti della letteratura italiana, con la quale studiosi e studiose di tutto il mondo continuano a confrontarsi secondo una molteplicità di prospettive. Raramente però il poema è stato analizzato nella sua componente geografica e cartografica. I regni dell'Aldilà che Dante percorre si trovano nella realtà concreta del mondo materiale; soprattutto, il poeta delinea con precisione numerose immagini geografiche dell'Italia e dell'Europa del suo tempo, luoghi fisici che in molti casi ci sono ancor oggi familiari. Appare perciò particolarmente interessante studiare l'*imago mundi* (immagine del mondo) che Dante elabora in modo originale. Attraverso una selezione di poesia e cartografia, le classi saranno accompagnate a scoprire la geografia reale del poema dantesco dando vita ad un viaggio nel tempo e nello spazio, capace di offrire uno sguardo inedito sulla *Commedia*.

### Articolazione

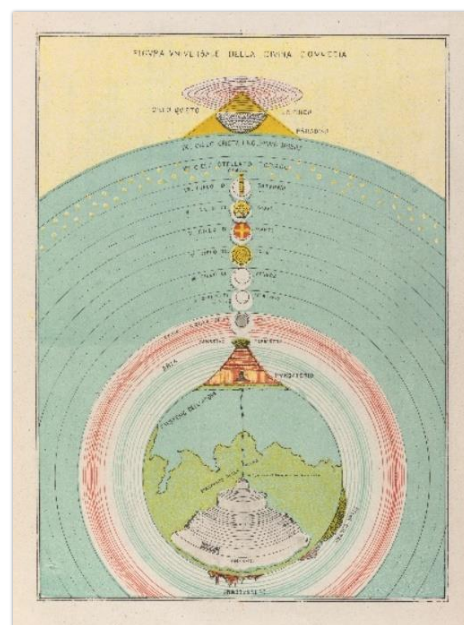
A scuola: Lettura di alcuni passi selezionati de L'Inferno

Al Museo:

- Accoglienza e breve introduzione all'*imago mundi* fra il 1200 e il 1300
- Dal testo alla mappa: lavoro in piccoli gruppi alla ricerca dei riferimenti geografici puntuali presenti nel poema
- Sfida per immagini: indaghiamo l'orizzonte cartografico del tempo a "colpi" di mappe

### Materiali messi a disposizione della classe

- Dispensa di lavoro, con la selezione dei canti e un loro commento
- Carte geografiche antiche (riproduzioni e originali)



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or European Research Executive Agency. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

# MUSEO DI GEOGRAFIA

## LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE A.S. 2024/2025

c/o Palazzo Wollemborg  
Via Del Santo, 26 - 35123 Padova  
45°24'17.9" N 11°52'44.9" E

Sito Web | [www.musei.unipd.it/it/geografia](http://www.musei.unipd.it/it/geografia)

Facebook | [museodigeografia](https://www.facebook.com/museodigeografia)

Instagram | [museodigeografia](https://www.instagram.com/museodigeografia)

Per maggiori informazioni

[museo.geografia@unipd.it](mailto:museo.geografia@unipd.it) | 049.8274276

Per prenotare la propria partecipazione

Telefonare al numero 049.827.3939 tutti i giorni dalle 09:00 alle 17:00 oppure mandare una email all'indirizzo [prenotazioni.musei@unipd.it](mailto:prenotazioni.musei@unipd.it)